



Co-funded by
the European Union

AI LEAD

Guida alla trasferibilità

2025

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i pareri espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

Scopo della presente guida

La presente Guida alla trasferibilità supporta le organizzazioni, i formatori, i consulenti e i professionisti che operano al di fuori del contesto delle PMI nell'adattare e riutilizzare il Kit per facilitatori AI Lead e il MOOC AI Lead. Sebbene i materiali siano stati originariamente progettati per formatori professionali e PMI, la loro struttura e metodologia sono modulari e applicabili in tutti i settori. La guida spiega come tradurre la logica alla base dei materiali in modo che rimangano efficaci e responsabili in diversi contesti organizzativi.

Principi fondamentali trasferibili

L'approccio AI Lead si basa su una logica orientata ai problemi. L'adozione dell'IA ha più successo quando parte da esigenze operative concrete piuttosto che dalla tecnologia stessa. I materiali guidano le organizzazioni nell'identificazione delle sfide ricorrenti, nella definizione di obiettivi misurabili e solo successivamente nella valutazione del valore che l'IA può fornire. Questa logica si applica a tutti i settori, poiché tutte le organizzazioni devono affrontare inefficienze, limiti di capacità o problemi di qualità.

Il percorso di adozione graduale è un altro elemento chiave trasferibile. Aniché promuovere una trasformazione su larga scala, i materiali incoraggiano un percorso graduale che inizia con la consapevolezza, prosegue con la valutazione della preparazione e procede attraverso piccoli progetti pilota. Questo approccio è particolarmente efficace in contesti con risorse limitate o avversi al rischio, dove la fiducia e i primi risultati sono essenziali.

Le valutazioni della preparazione e della maturità sono utilizzate come strumenti di apprendimento piuttosto che come valutazioni. Il loro vero valore risiede nel dialogo che generano tra il management, il personale operativo e i ruoli tecnici. Questo processo di riflessione è trasferibile anche quando gli strumenti di valutazione specifici del settore differiscono, a condizione che vengano mantenute le dimensioni fondamentali quali strategia, competenze, dati, processi, tecnologia e governance.

I materiali sottolineano anche l'importanza di integrare la conoscenza dell'IA nel lavoro quotidiano. L'apprendimento è integrato nei flussi di lavoro attraverso brevi sessioni, sperimentazioni e scambi tra colleghi. Ciò rende l'approccio adatto a settori in cui il tempo per la formazione formale è limitato e è richiesta un'applicabilità immediata.

Adattamento ad altri settori

Nel trasferimento dei materiali, l'adattamento linguistico è fondamentale. Il gergo tecnico dovrebbe rimanere limitato, mentre gli esempi e gli scenari dovrebbero riflettere le pratiche quotidiane dei partecipanti. Anche la proposta di valore dell'IA potrebbe richiedere una riformulazione. In alcuni settori, la qualità del servizio, la responsabilità o l'impatto sociale possono essere più rilevanti della produttività o della riduzione dei costi.

La governance e la conformità dovrebbero essere adattate al contesto normativo. L'integrazione dei principi del GDPR e della legge UE sull'IA rende i materiali particolarmente adatti ai settori

regolamentati, dove è necessario porre l'accento sulla trasparenza, la documentazione e la supervisione umana.

Trasferibilità del MOOC AI Lead

Il corso online è altamente trasferibile perché sviluppa una comprensione di base piuttosto che competenze tecniche. La sua struttura modulare consente di riutilizzarlo in modo flessibile, riordinarlo in base alle priorità del settore o integrarlo in percorsi di apprendimento misto. Spesso funziona al meglio come materiale preparatorio che stabilisce una base comune prima delle sessioni facilitate.

Lezioni apprese dai test

I test hanno dimostrato che la demistificazione è più importante della profondità tecnica. I partecipanti hanno risposto positivamente alle spiegazioni chiare e agli esempi realistici. Le discussioni sulla preparazione si sono rivelate preziose come momenti di apprendimento organizzativo e i piccoli progetti pilota sono stati più efficaci dei piani astratti nel costruire la fiducia. Il coinvolgimento precoce del personale ha ridotto costantemente la resistenza e migliorato la sostenibilità.

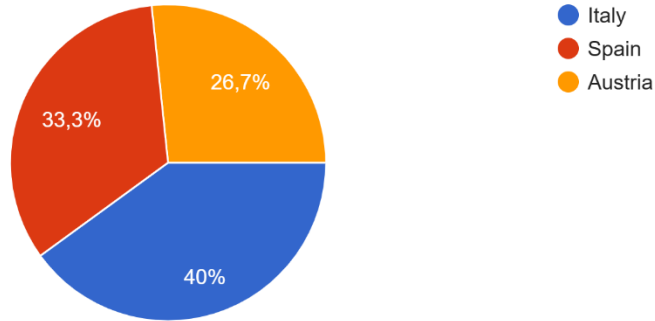
Risultati dei test pilota

Questa sezione riporta i risultati dei test pilota raccolti dopo aver testato il MOOC AI Lead e il kit per facilitatori in ciascun paese partner. I principali risultati possono aiutare i futuri utilizzatori a comprendere i principali punti di forza e i fattori critici dei risultati di AI Lead e come gestirne l'adattamento in altri settori o contesti.

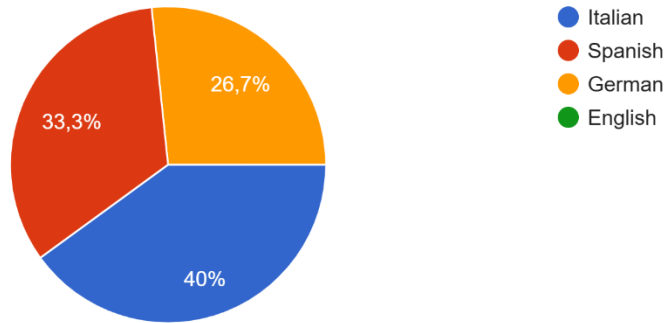
Valutazione dei formatori VET

I formatori VET coinvolti nei test pilota hanno valutato il kit per facilitatori e il MOOC di AI Lead come segue:

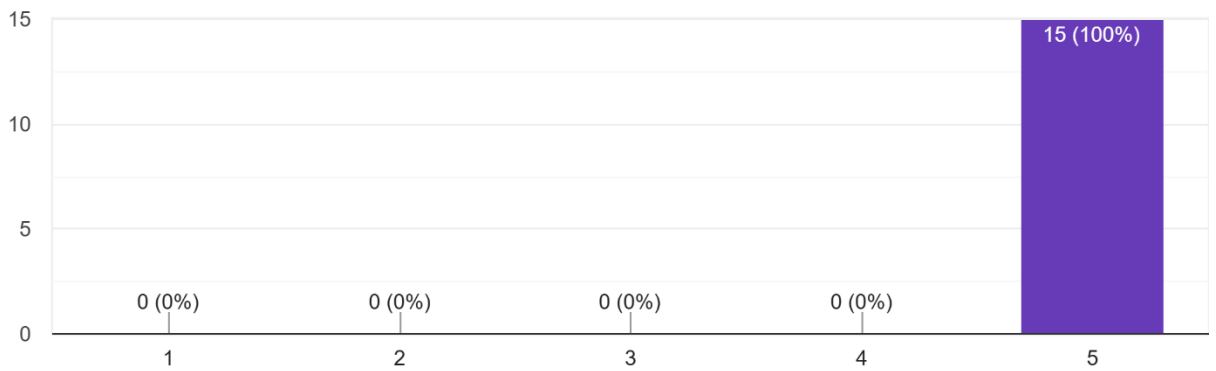
Country
15 risposte



LANGUAGE OF THE PROJECT RESULTS EVALUATED
15 risposte

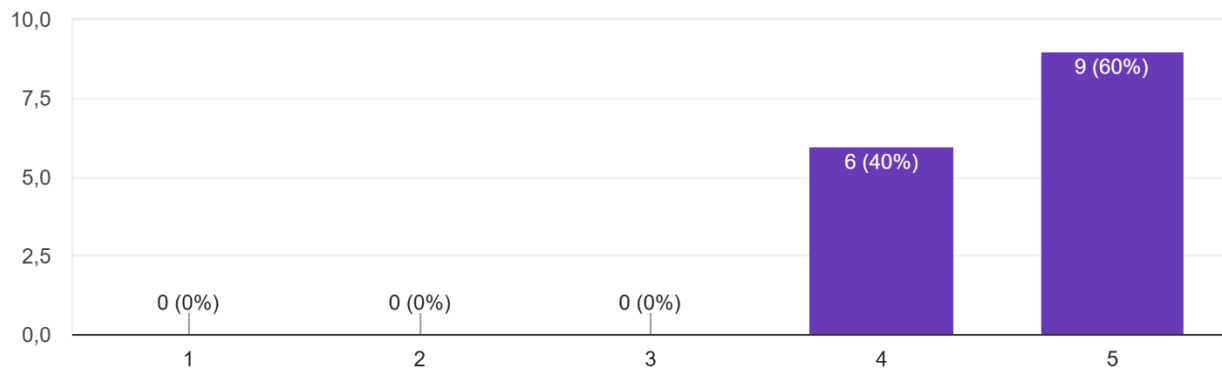


1. The AI Lead Facilitator Kit has a clear layout and is easy to use
15 risposte



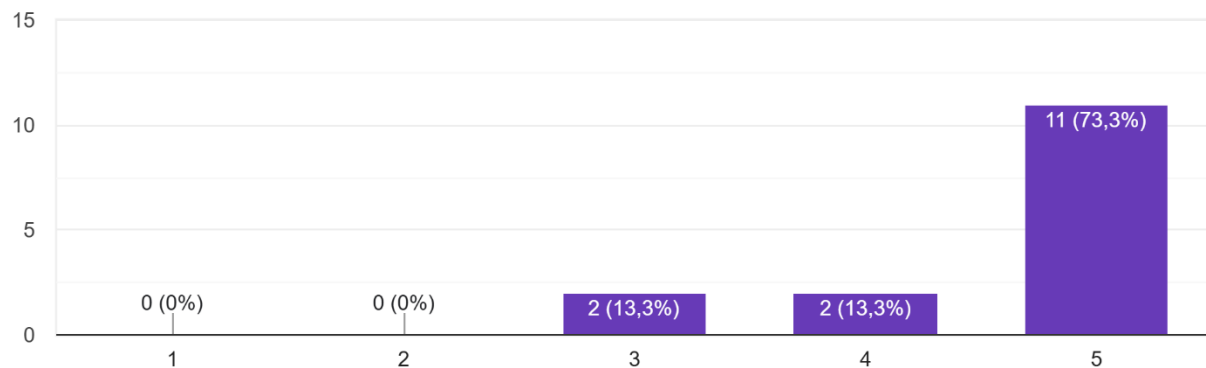
2. The AI Lead Facilitator Kit is easy to understand so that I can quickly perceive the objectives, target groups, innovative aspects and resources.

15 risposte



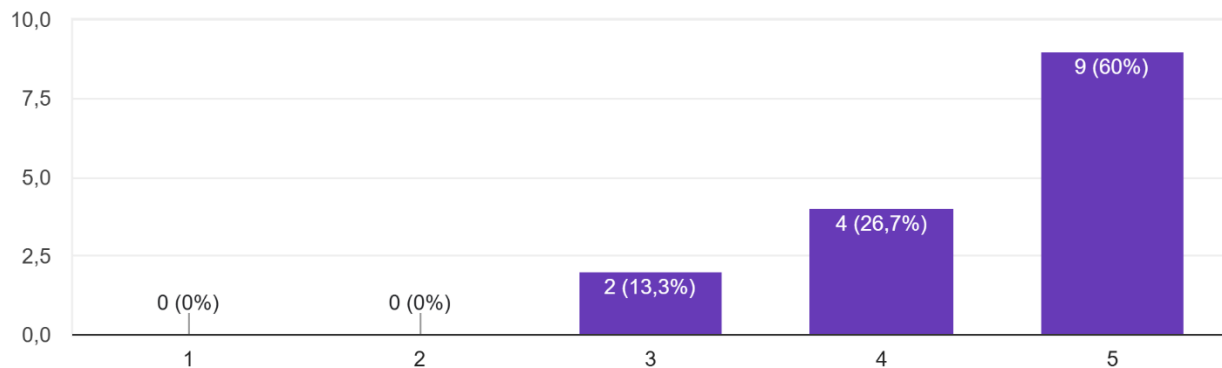
3. The AI Lead Facilitator Kit will be useful in my daily practice

15 risposte



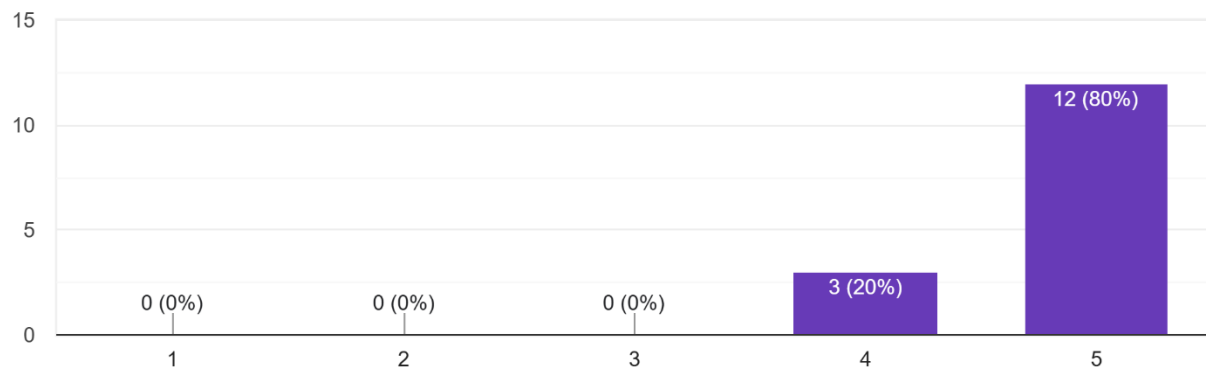
4. I gained adequate level of knowledge, skills and competences to implement training courses on AI for SMEs

15 risposte



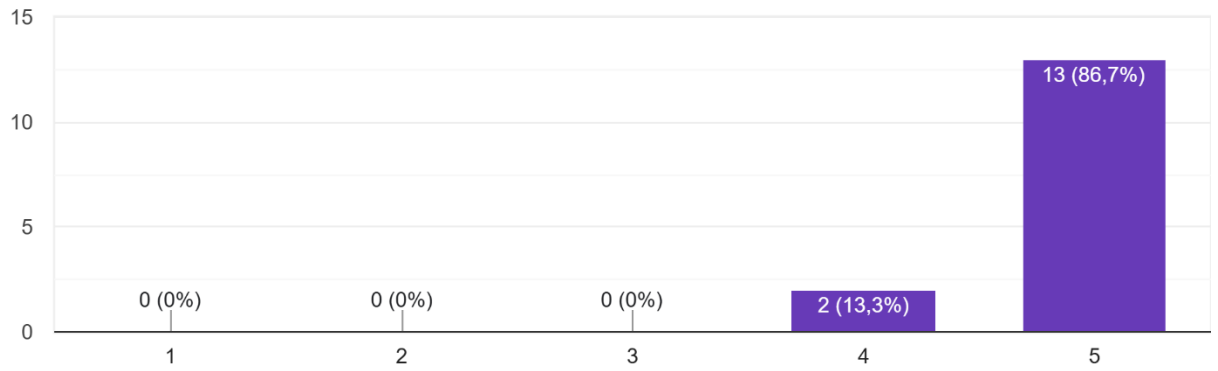
5. The contents included in the AI Lead Facilitator Kit overall meet my expectations

15 risposte



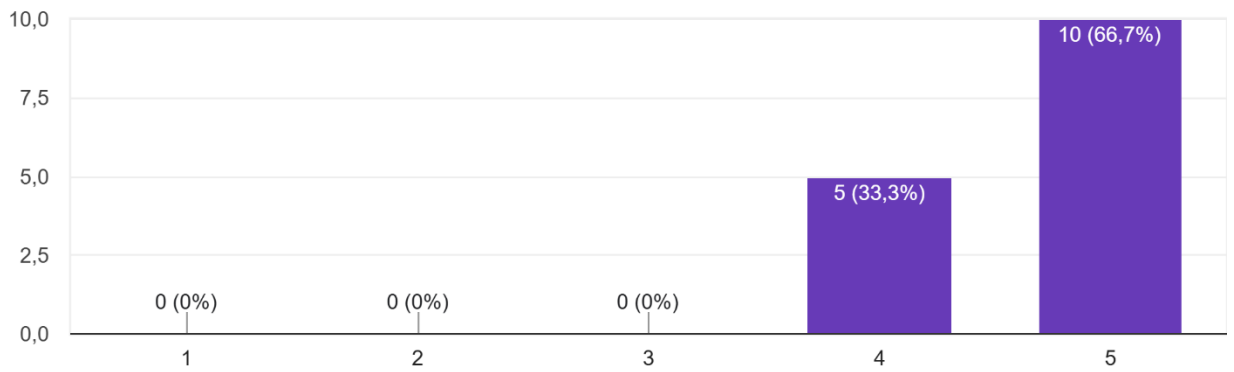
1. The AI Lead MOOC has a clear design and layout

15 risposte



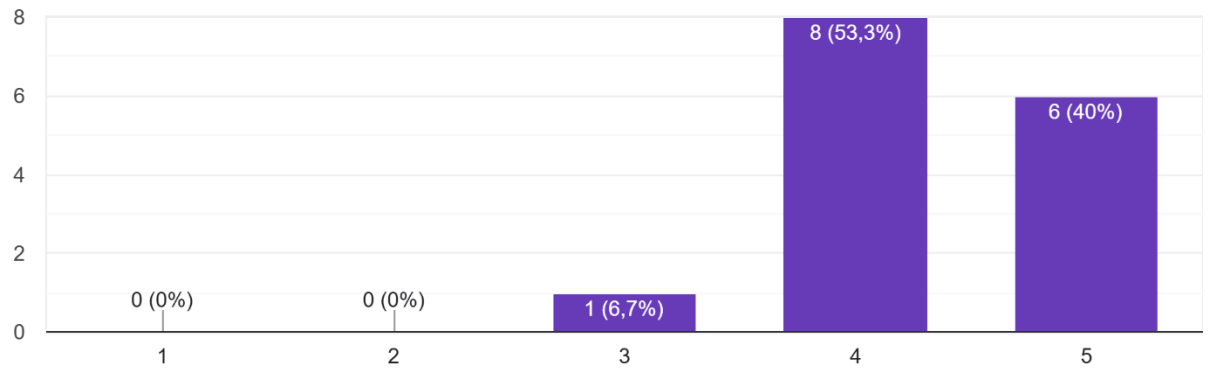
2. The AI Lead MOOC is easy to use

15 risposte



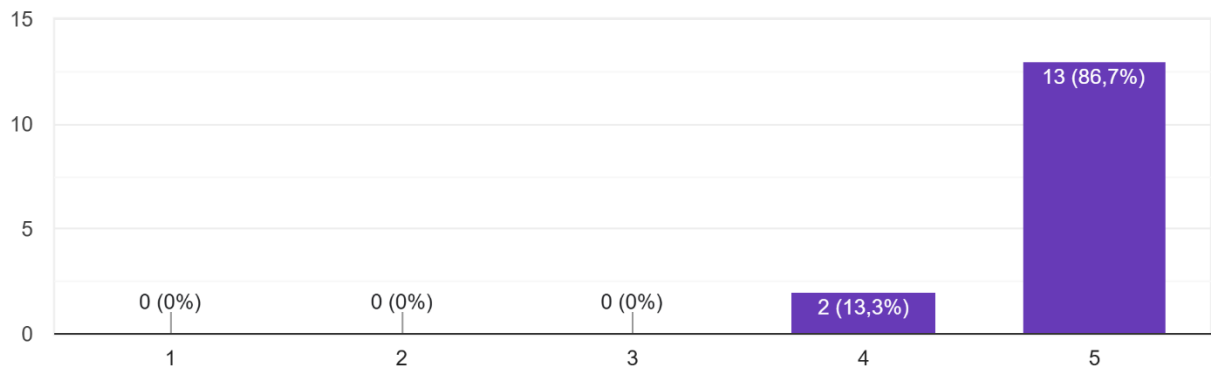
3. The AI Lead MOOC is easily accessible

15 risposte



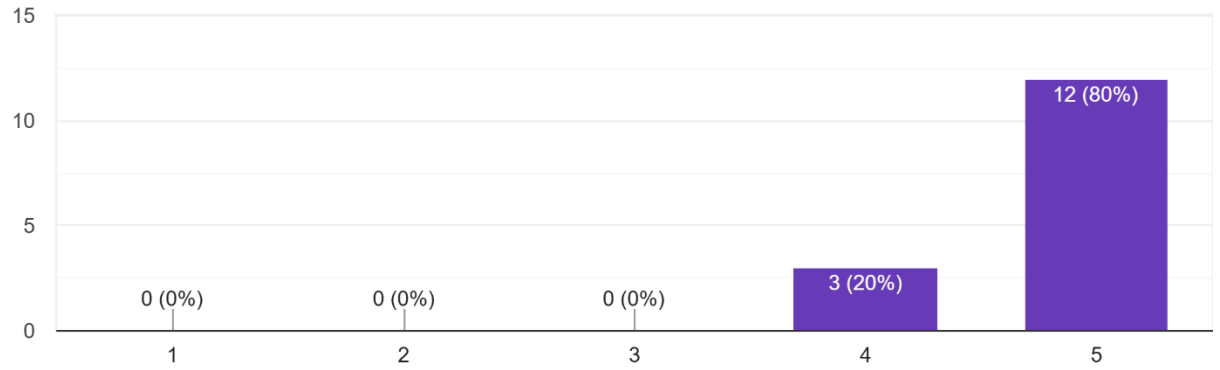
4. The AI Lead MOOC is easy to understand and the level of difficulty is adequate

15 risposte



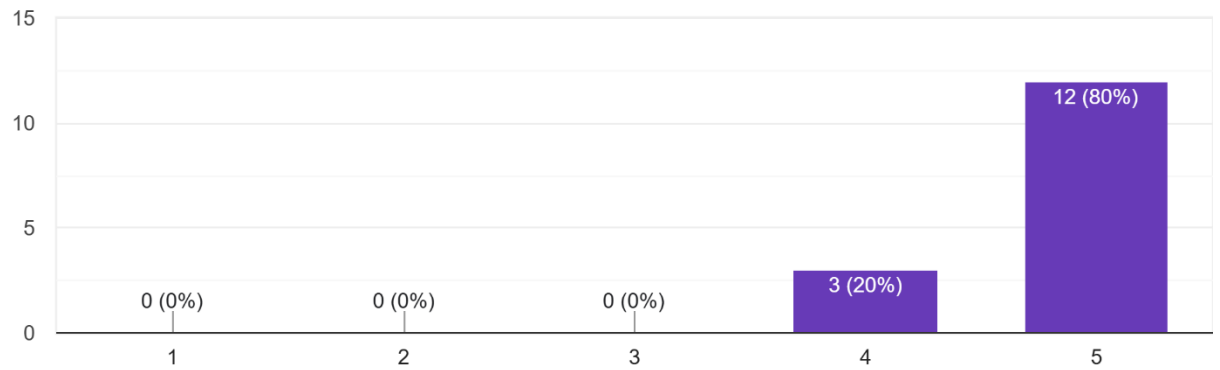
5. The contents included in the AI Lead MOOC can be usefull to support SMEs in implementing AI tools

15 risposte



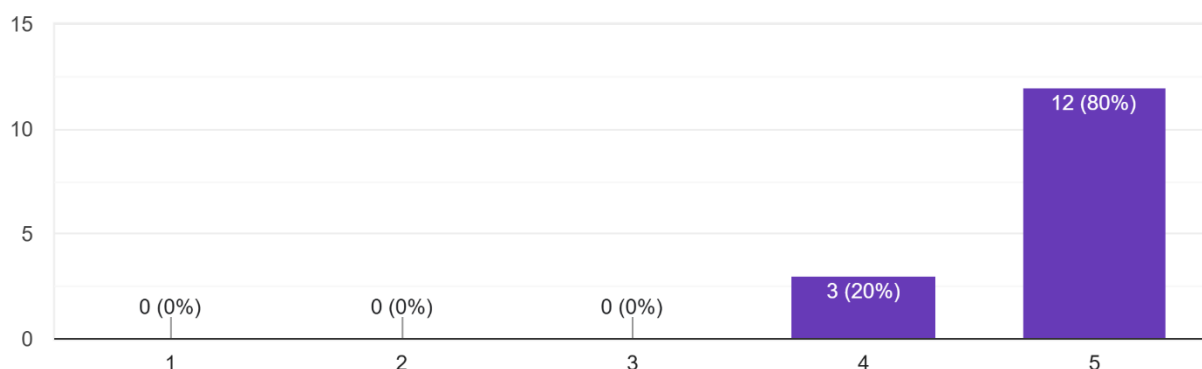
5. The AI Lead MOOC overall meets my expectations

15 risposte



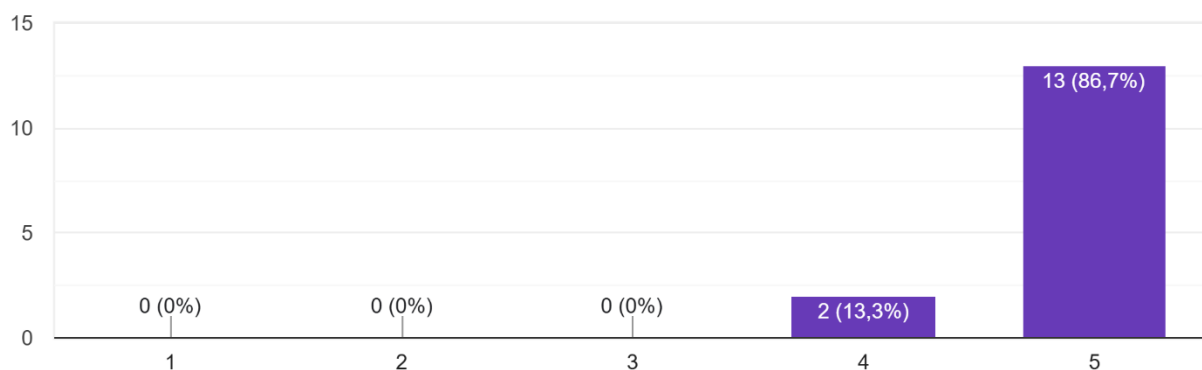
6. I am able to implement AI Lead MOOC in future initiatives

15 risposte



7. I have a clear understanding of the potential of AI tools for SMEs

15 risposte



Risultati principali

I dati di valutazione raccolti dai formatori VET durante la fase pilota di AI Lead evidenziano una valutazione complessiva molto positiva sia del Kit per facilitatori AI Lead che del MOOC AI Lead. In tutte le dimensioni valutate, le risposte sono costantemente elevate, con punteggi medi compresi tra 4,33 e 5,00 su una scala Likert a cinque punti e con valutazioni positive (punteggi ≥ 4) superiori all'86% in tutti gli elementi.

Uno dei risultati più significativi riguarda l'usabilità e la chiarezza del Kit per facilitatori AI Lead. Tutti i formatori (100%) hanno valutato il layout e la facilità d'uso con il punteggio massimo, ottenendo un valore medio di 5,00/5. Allo stesso modo, il 100% degli intervistati ha concordato sul fatto che il Facilitator Kit è facile da comprendere e spiega chiaramente gli obiettivi, i gruppi

target, gli aspetti innovativi e le risorse disponibili dell' e (punteggio medio 4,6/5). Questi risultati indicano che i materiali sono ben strutturati e intuitivi, riducendo il carico cognitivo per i formatori e facilitando l'adozione immediata. Per i futuri utenti, ciò conferma che il kit può essere utilizzato efficacemente anche senza una preparazione preliminare approfondita o competenze avanzate in materia di IA.

In termini di applicabilità pratica, il kit per facilitatori è stato valutato come utile per la pratica professionale quotidiana dall'86,7% dei formatori, con un punteggio medio di 4,6/5. Una percentuale comparabile (86,7%, media 4,47/5) ha affermato che i materiali hanno permesso loro di acquisire un livello adeguato di conoscenze, abilità e competenze per implementare corsi di formazione sull'IA per le PMI. Sebbene ancora molto positive, queste percentuali leggermente inferiori rispetto ad altri elementi suggeriscono che alcuni formatori potrebbero trarre vantaggio da ulteriore tempo, pratica o contestualizzazione per integrare pienamente i materiali nelle loro attività di routine. Ciò rappresenta una lezione importante per i futuri utenti: i materiali sono efficaci, ma il loro impatto è massimizzato quando combinati con l'uso esperienziale e l'adattamento a contesti formativi specifici.

Le aspettative relative al Kit per facilitatori sono state pienamente soddisfatte dal 100% degli intervistati, con un punteggio medio di 4,8/5, a conferma di un forte allineamento tra le esigenze dei formatori e i contenuti forniti.

La valutazione del MOOC AI Lead mostra risultati altrettanto positivi. Tutti i formatori (100%) hanno valutato positivamente il design e il layout del MOOC (media 4,87/5) e la sua facilità d'uso (media 4,67/5). Anche l'accessibilità è stata valutata molto positivamente, con il 93,3% degli intervistati che si è detto d'accordo (media 4,33/5), indicando che solo una piccolissima minoranza ha riscontrato problemi minori legati all'accessibilità.

La comprensibilità e l'adeguatezza del livello di difficoltà sono emerse come uno dei punti di forza del MOOC, con il 100% di risposte positive e un punteggio medio di 4,87/5. Inoltre, tutti i formatori hanno concordato sul fatto che i contenuti del MOOC sono utili per supportare le PMI nell'implementazione degli strumenti di IA (media 4,8/5) e che il MOOC nel complesso soddisfa le loro aspettative (media 4,8/5).

In una prospettiva lungimirante, uno dei risultati più rilevanti è che il 100% dei formatori ha dichiarato di sentirsi in grado di implementare il MOOC AI Lead in iniziative future (media 4,8/5). Inoltre, il 100% degli intervistati ha riferito di aver acquisito una chiara comprensione del potenziale degli strumenti di IA per le PMI grazie alla formazione (media 4,87/5). Questi risultati confermano la sostenibilità e la trasferibilità dei risultati del progetto e ne sottolineano il valore non solo come risorse di apprendimento, ma anche come strumenti di sviluppo delle capacità per i formatori.

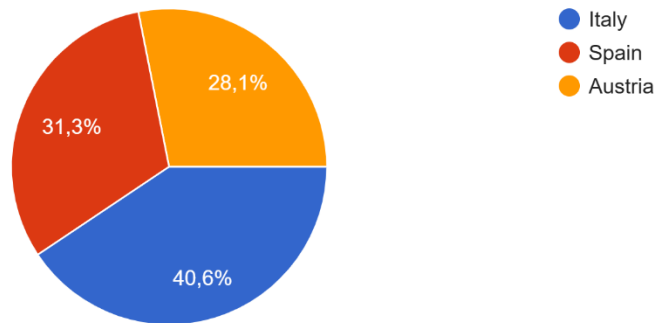
Nel complesso, i dati della valutazione dimostrano che i materiali AI Lead sono percepiti come chiari, pertinenti e altamente utilizzabili. La lezione chiave per i futuri utenti è che i materiali sono pronti per essere utilizzati immediatamente, mentre la loro efficacia può essere ulteriormente migliorata attraverso l'adattamento contestuale, lo scambio tra pari e la continua applicazione pratica in ambienti di formazione reali.

Valutazione dei lavoratori e dei manager delle PMI

I lavoratori e i dirigenti delle PMI coinvolti nella fase di test pilota hanno valutato il MOOC AI Lead come segue:

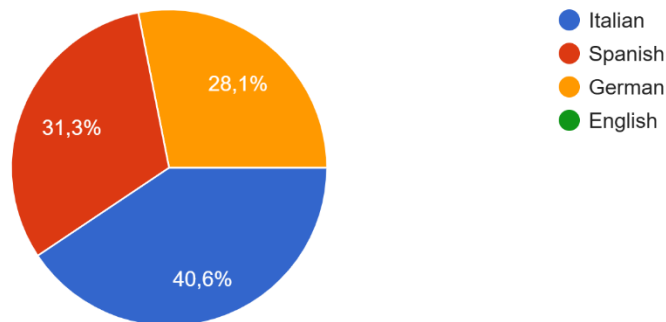
Country

32 risposte



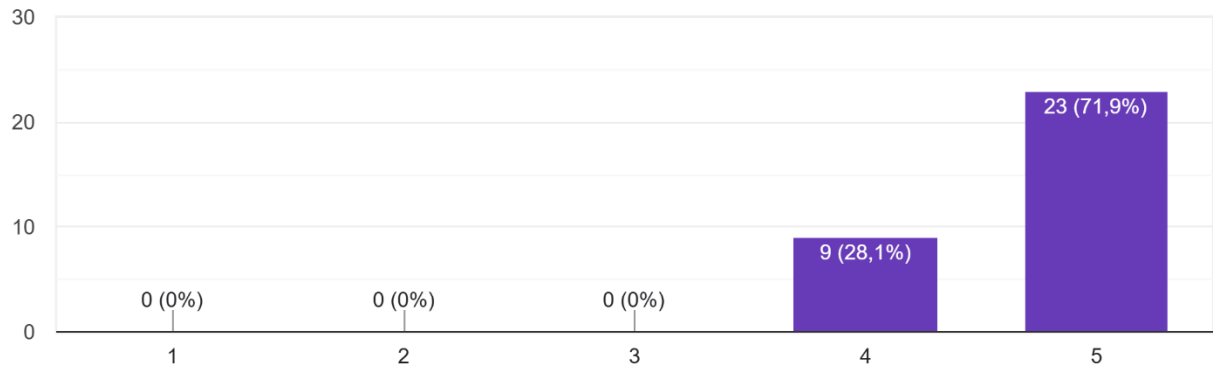
LANGUAGE OF THE MOOC EVALUATED

32 risposte



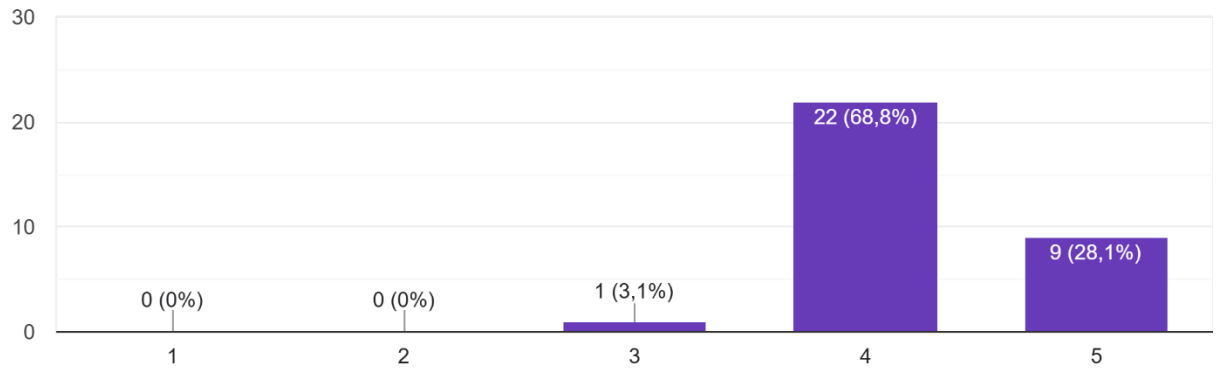
1. The AI Lead MOOC has a clear design and layout

32 risposte



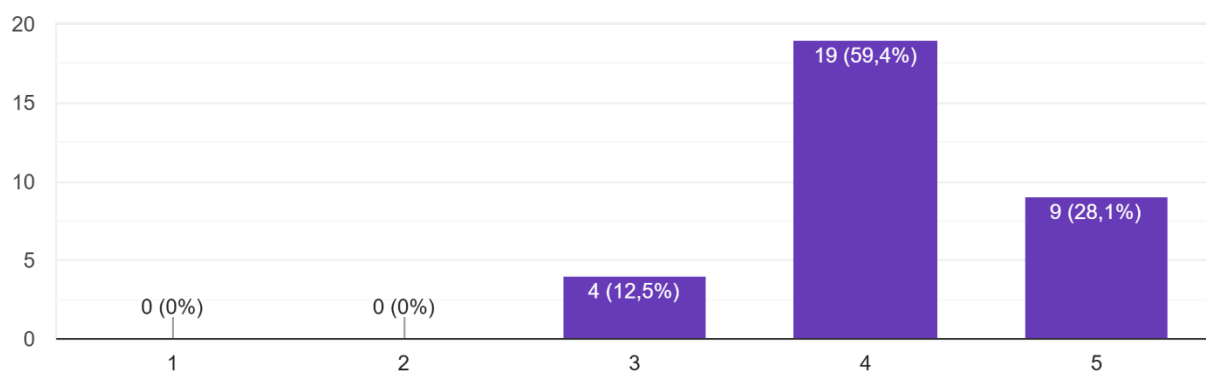
2. The AI Lead MOOC is easy to use

32 risposte



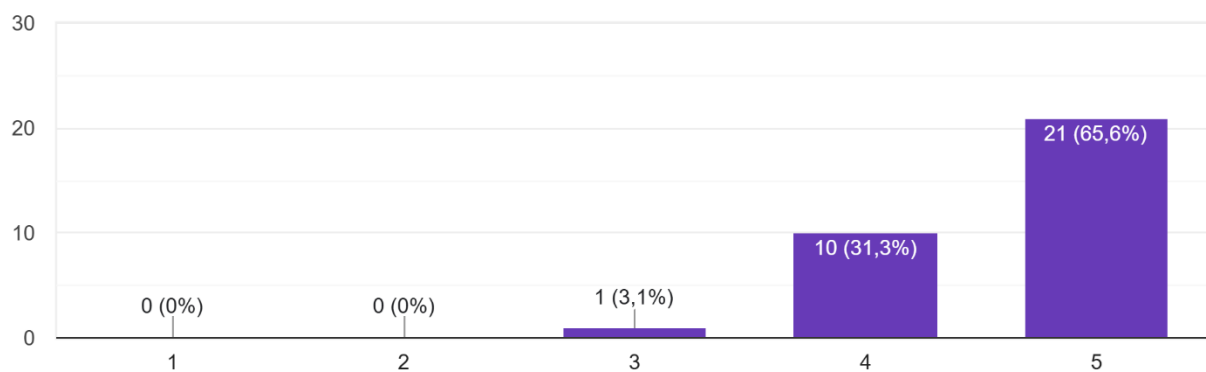
3. The AI Lead MOOC is easily accessible

32 risposte



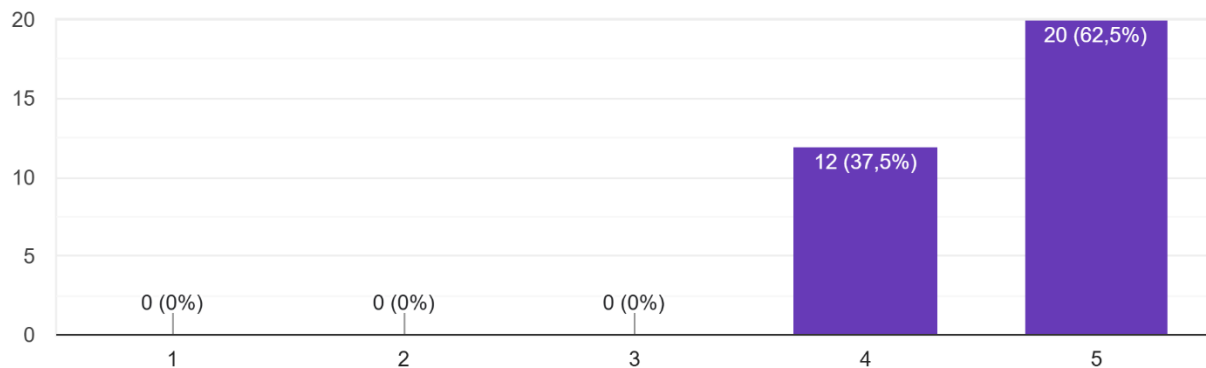
4. The AI Lead MOOC is easy to understand and the level of difficulty is adequate

32 risposte



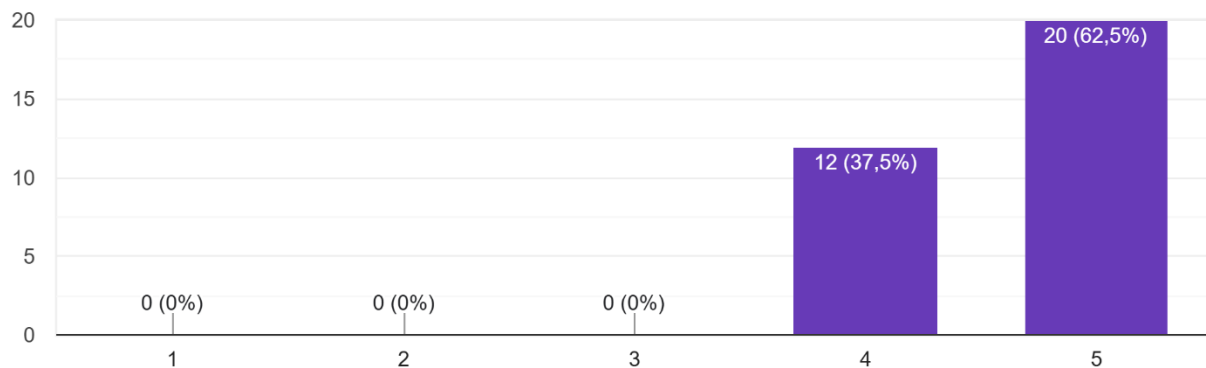
5. The contents included in the AI Lead MOOC can be usefull to support SMEs in implementing AI tools

32 risposte



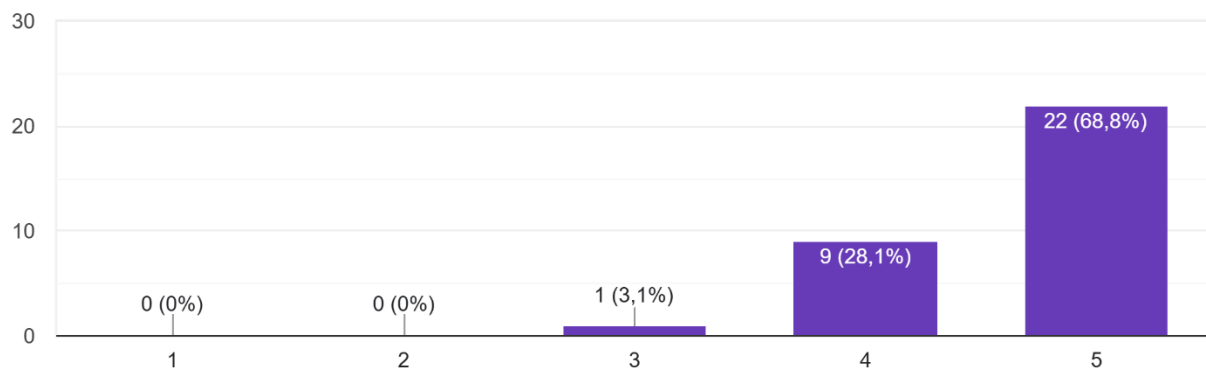
I will implement, at least one AI tool in my company.

32 risposte



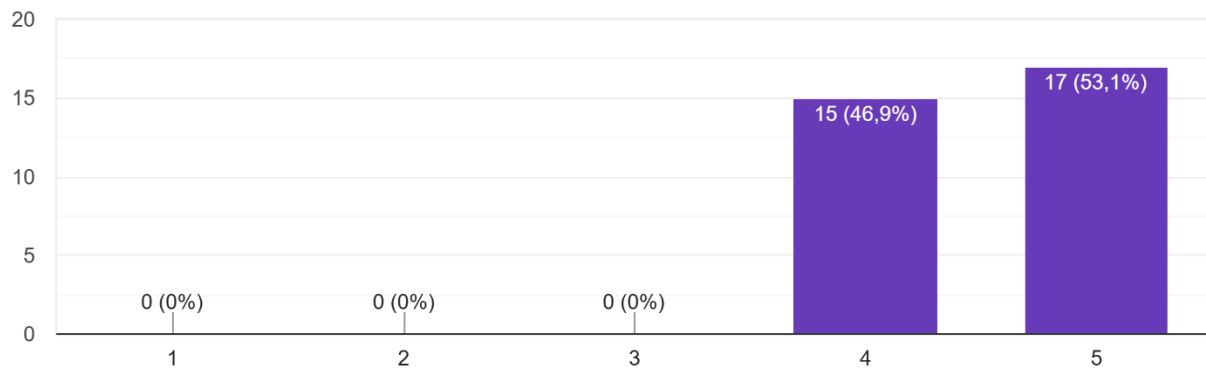
7. The overall quality and effectiveness of the AI Lead MOOC meets my expectations

32 risposte



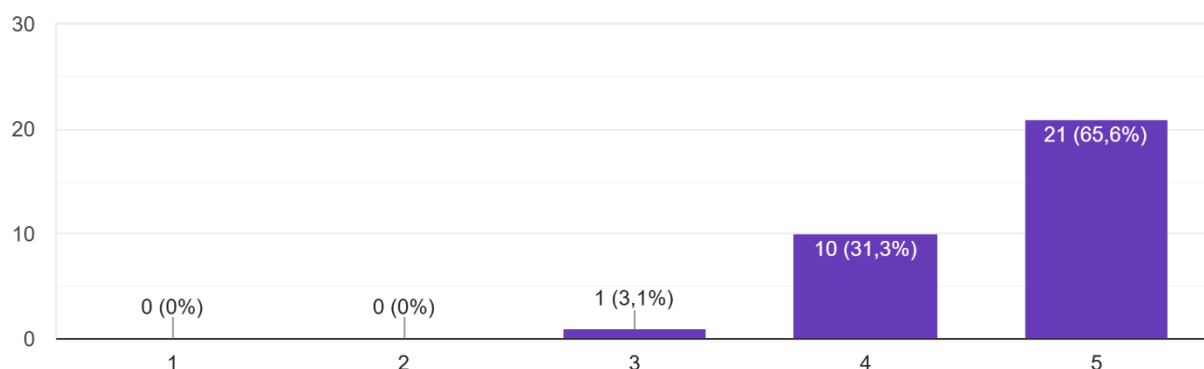
8. By attending the MOOC I have achieved an adequate level of knowledge, skills and competences for the proper use and access to AI tools and services

32 risposte



9. I have a clear understanding of the benefits of AI tools for my work

32 risposte



Risultati principali

I dati di valutazione raccolti dai lavoratori e dai manager delle PMI durante la fase pilota di AI Lead indicano una percezione complessiva molto positiva del MOOC AI Lead, confermandone la rilevanza, l'usabilità e il valore pratico per i profili aziendali non tecnici. In tutti gli elementi di valutazione, i risultati mostrano punteggi costantemente elevati, con valori medi largamente superiori a 4,3 su una scala Likert a 5 punti e risposte positive (punteggi ≥ 4) comprese tra l'88% e il 100%.

Uno dei risultati più rilevanti riguarda la chiarezza e la comprensibilità dei contenuti del MOOC. Tutti gli intervistati (100%) hanno dichiarato che i contenuti erano comprensibili e presentati in modo chiaro, con un punteggio medio di 4,8/5. Allo stesso modo, il 96% dei partecipanti ha valutato positivamente il livello di difficoltà dei moduli (media 4,7/5), confermando che il MOOC è ben calibrato per il personale delle PMI con esperienza limitata o nulla nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Questo rappresenta un punto di interesse fondamentale per i futuri utenti, in quanto dimostra che il percorso di apprendimento abbassa efficacemente le barriere di accesso agli argomenti relativi all'IA.

Anche l'usabilità e l'accessibilità della piattaforma MOOC sono state valutate molto positivamente. La facilità d'uso ha ricevuto valutazioni positive dal 92% degli intervistati (media 4,5/5), mentre l'accessibilità è stata valutata positivamente dal 90% (media 4,4/5). Questi risultati suggeriscono che l'ambiente digitale non rappresenta un ostacolo significativo per i lavoratori e i manager delle PMI, anche per quelli con competenze digitali medie. Per le implementazioni future, ciò conferma che il MOOC può essere utilizzato senza richiedere un supporto tecnico avanzato.

Un risultato particolarmente significativo riguarda l'utilità percepita del MOOC per la pratica professionale. Il 96% dei partecipanti ha concordato sul fatto che i contenuti sono utili per il

proprio lavoro nelle PMI (media 4,7/5) e il 94% ha affermato che il MOOC li ha aiutati a comprendere meglio come gli strumenti di IA possono supportare i processi aziendali (media 4,6/5). Ciò indica che la formazione non è percepita come puramente teorica, ma strettamente connessa alle reali esigenze organizzative e ai processi decisionali.

In termini di risultati di apprendimento, i dati di valutazione mostrano che il 94% dei partecipanti delle PMI ha segnalato una maggiore consapevolezza del potenziale degli strumenti di IA per le PMI (media 4,6/5). Inoltre, il 92% ha dichiarato che il MOOC ha contribuito a migliorare le proprie conoscenze e competenze relative alle applicazioni dell'IA in contesti aziendali (media 4,5/5). Questi risultati sono particolarmente rilevanti dal punto di vista dell'impatto del progetto, in quanto dimostrano l'efficacia del MOOC nel promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la consapevolezza strategica e la preparazione all'adozione dell'IA.

Le aspettative sono state ampiamente soddisfatte, con il 96% degli intervistati che ha dichiarato che il MOOC AI Lead ha soddisfatto o superato le proprie aspettative (media 4,7/5). Ciò conferma una forte corrispondenza tra le esigenze delle PMI e la struttura e il contenuto dei materiali didattici.

Dal punto di vista delle lezioni apprese, i dati suggeriscono che i futuri utenti trarranno il massimo beneficio dal MOOC quando questo sarà concepito come uno strumento pratico di sensibilizzazione e supporto decisionale, piuttosto che come un programma di formazione tecnica. I risultati indicano inoltre che il MOOC è particolarmente efficace quando gli studenti sono incoraggiati a riflettere sul proprio contesto organizzativo e a esplorare opportunità concrete per l'adozione dell'IA. Nel complesso, la valutazione conferma che il MOOC AI Lead è una risorsa matura, accessibile e altamente pertinente per sostenere le PMI nei loro primi passi verso l'uso strategico dell'intelligenza artificiale.

h. Lezioni apprese dalla fase di test pilota

La fase pilota del MOOC AI Lead e del kit AI Lead Facilitator in Italia, Spagna e Austria ha generato una serie di insegnamenti preziosi che possono guidare i futuri utenti che desiderano adottare e trasferire i materiali a diversi settori, contesti organizzativi o gruppi target.

Una prima lezione chiave riguarda l'importanza dell'accessibilità e della progettazione dell'apprendimento progressivo. I punteggi di valutazione costantemente elevati sia da parte dei formatori IFP che dei lavoratori delle PMI confermano che la formazione relativa all'IA è più efficace quando i concetti complessi vengono introdotti gradualmente e spiegati utilizzando un linguaggio chiaro e non tecnico. Il test pilota ha dimostrato che abbassare la barriera di accesso all'intelligenza artificiale non richiede una semplificazione eccessiva, ma piuttosto un attento equilibrio tra chiarezza concettuale e rilevanza pratica. Gli utenti futuri sono quindi incoraggiati

a preservare la struttura progressiva del MOOC e a mantenere una forte attenzione agli esempi del mondo reale quando adattano i materiali a nuovi contesti.

Una seconda lezione riguarda il ruolo centrale della contestualizzazione. Sebbene i contenuti fondamentali dei materiali AI Lead si siano dimostrati trasferibili e rilevanti in tutti i paesi, il progetto pilota ha evidenziato il valore aggiunto dell'adattamento di esempi, casi d'uso e punti di discussione alle caratteristiche specifiche del settore target o dell'ambiente organizzativo. I formatori hanno riferito che anche piccoli adeguamenti contestuali hanno migliorato significativamente il coinvolgimento e la comprensione dei partecipanti. Per le future implementazioni, ciò suggerisce che i materiali dovrebbero essere considerati come un quadro flessibile piuttosto che un curriculum rigido, in grado di essere adattato a diversi settori, livelli di maturità digitale o priorità strategiche.

Un altro insegnamento importante emerso dalla fase pilota è la complementarità tra il MOOC e il kit per i facilitatori. I risultati mostrano che il MOOC è particolarmente efficace come strumento di apprendimento autonomo e di sensibilizzazione, mentre il kit per i facilitatori ne rafforza l'impatto consentendo esperienze di apprendimento strutturate, interattive e riflessive. Gli utenti futuri che intendono applicare i materiali in altri settori sono quindi incoraggiati a combinare l'apprendimento online autonomo con sessioni facilitate, discussioni tra pari ed esercizi pratici, soprattutto quando si lavora con studenti adulti o professionisti.

La fase pilota ha anche evidenziato la necessità di considerare i vincoli di tempo e la flessibilità dell'apprendimento, in particolare per i manager e i professionisti. Sebbene la struttura modulare del MOOC sia stata apprezzata, alcuni partecipanti hanno avuto difficoltà a completare tutte le attività in un lasso di tempo limitato. Ciò suggerisce che le future implementazioni potrebbero trarre vantaggio dall'offerta di percorsi di apprendimento alternativi, dalla priorità di moduli selezionati o dall'integrazione dei materiali in formati di apprendimento misto che consentono una maggiore flessibilità nella programmazione.

Infine, una lezione fondamentale riguarda il posizionamento strategico della formazione sull'IA. Sia i formatori che i partecipanti delle PMI hanno costantemente percepito i materiali di AI Lead non come risorse di formazione puramente tecniche, ma come strumenti a supporto della comprensione strategica, del processo decisionale informato e della preparazione organizzativa all'adozione dell'IA. Per i futuri utenti, ciò implica che i materiali sono particolarmente adatti per i processi di sensibilizzazione, sviluppo della leadership e gestione del cambiamento e possono essere applicati efficacemente al di là del contesto delle PMI, ad esempio nelle organizzazioni pubbliche, nell'istruzione, nelle industrie creative o nei settori no profit.

In conclusione, la fase pilota conferma che il MOOC e il kit per facilitatori di AI Lead sono risorse mature, adattabili e trasferibili. La loro applicazione di successo in altri settori e contesti dipenderà dal mantenimento della chiarezza e dell'accessibilità, dall'investimento nella contestualizzazione, dalla combinazione dell'autoapprendimento con la facilitazione e

dall'inquadramento dell'IA non solo come tecnologia, ma come leva strategica per lo sviluppo organizzativo.

Guida metodologica - Adattamento dei materiali AI Lead in tutti i settori

Adattamento graduale dei materiali del progetto AI Lead

Fase 0 – Preparazione e inquadramento

Obiettivo: creare le condizioni per un processo di adattamento strutturato e realistico.

Prima di iniziare l'adattamento, è essenziale definire una governance e un ambito di applicazione chiari. Nominare un *responsabile dell'adattamento* che garantisca la coerenza e la qualità e coinvolgere almeno un *esperto del settore* che comprenda la realtà operativa, il linguaggio e i vincoli del contesto di destinazione.

In questa fase, chiarire:

- il settore di destinazione e il tipo di organizzazioni,
- i profili dei partecipanti (manager, personale in prima linea, formatori, responsabili politici),
- il formato previsto (workshop, apprendimento misto, coaching, autoapprendimento),
- i vincoli principali (tempo, budget, regolamentazione, sensibilità dei dati).

Questo inquadramento impedisce adattamenti generici e garantisce un allineamento precoce con le condizioni del mondo reale.

Fase 1 – Analisi del contesto e delle esigenze

Obiettivo: ancorare l'adattamento alle sfide operative reali piuttosto che alle possibilità astratte dell'IA.

Iniziare con un'analisi delle esigenze breve ma mirata. Utilizzare interviste, discussioni in piccoli gruppi o workshop per identificare i problemi operativi ricorrenti nel settore di riferimento. Dovrebbero trattarsi di questioni che richiedono tempo, creano colli di bottiglia, riducono la qualità o limitano il processo decisionale.

Tradurre questi problemi in descrizioni brevi e concrete che includano:

- chi è interessato,
- con quale frequenza si verifica il problema,
- qual è l'attuale soluzione alternativa,
- perché è importante per le prestazioni, la qualità o la realizzazione della missione.

Il risultato di questa fase dovrebbe essere un breve elenco (idealmente 2-3) delle **sfide prioritarie** che guideranno tutti gli adattamenti successivi.

Fase 2 – Mappatura dei componenti trasferibili

Obiettivo: identificare ciò che può essere riutilizzato "così com'è" e ciò che richiede un adattamento.

I materiali AI Lead sono modulari. In questa fase, esaminare ogni componente (capitoli, esercizi, strumenti, moduli online) e classificarli in tre categorie:

- elementi completamente trasferibili (ad esempio logica di adozione, metodologia pilota),
- elementi che richiedono un adattamento contestuale (esempi, terminologia, casi d'uso),
- elementi che possono essere opzionali o ridotti a seconda del settore.

Concentrarsi sul mantenimento della **struttura metodologica** (logica incentrata sul problema, valutazione della preparazione, sperimentazione, sviluppo delle competenze), accettando al contempo che i contenuti superficiali cambieranno.

Fase 3 – Adattamento linguistico e narrativo

Obiettivo: garantire pertinenza, chiarezza e fiducia nel contesto di destinazione.

Adattare la lingua in modo che rifletta il vocabolario, la cultura e le priorità del settore. Sostituire la terminologia specifica delle PMI con espressioni appropriate al settore ed evitare di importare gergo aziendale dove non è appropriato.

Altrettanto importante è ridefinire la **narrativa del valore**. Mentre le PMI rispondono con forza alle argomentazioni relative alla produttività e ai costi, altri settori potrebbero essere più motivati dalla qualità del servizio, dalla responsabilità, dall'impatto sociale o dal benessere professionale. La logica dell'AI Lead rimane valida, ma il *motivo per cui l'IA è importante* deve essere in sintonia con la missione del settore.

Fase 4 – Riprogettazione dei casi d'uso e degli scenari

Obiettivo: rendere tangibile l'IA attraverso situazioni familiari.

Riprogettare esempi, esercizi e scenari in modo che riflettano i flussi di lavoro reali nel settore di destinazione. Ciò include l'adattamento di:

- casi d'uso discussi nelle sessioni plenarie,
- esercizi pratici e dispense dei formatori,
- attività di role-play o basate su scenari.

L'obiettivo non è quello di mostrare l'intelligenza artificiale avanzata, ma di dimostrare **applicazioni credibili e a basso rischio** che i partecipanti possano realisticamente immaginare di utilizzare nel proprio lavoro.

Fase 5 – Riformulazione della preparazione e della maturità

Obiettivo: utilizzare la valutazione della preparazione come strumento di facilitazione e apprendimento.

Mantenere l'approccio AI Lead alla valutazione della preparazione, ma adattarlo alla realtà del settore. Anche se vengono utilizzati strumenti diversi, preservare le dimensioni fondamentali:

- strategia e leadership,
- abilità e competenze,
- disponibilità e qualità dei dati,
- processi e flussi di lavoro,
- tecnologia e integrazione,
- etica, conformità e governance.

Facilitare le valutazioni come momenti di riflessione collettiva piuttosto che come giudizi. La discussione sulle diverse percezioni è spesso più preziosa del punteggio finale.

Fase 6 – Progettazione e convalida del progetto pilota

Obiettivo: tradurre l'apprendimento in sperimentazioni sicure e concrete.

Guidare i partecipanti nella progettazione **di piccole iniziative pilota** che affrontino uno dei problemi prioritari identificati in precedenza. I progetti pilota dovrebbero avere una portata limitata, essere vincolati nel tempo e supportati da semplici KPI che misurino risultati tangibili come il tempo risparmiato, la riduzione degli errori o il miglioramento dei tempi di risposta.

Questo passo è fondamentale in tutti i settori, poiché trasforma l'IA da argomento concettuale a esperienza di apprendimento pratica e crea fiducia attraverso prove concrete piuttosto che promesse.

Fase 7 – Adattamento della metodologia di competenze e alfabetizzazione

Obiettivo: sviluppare competenze pratiche in materia di IA che si adattino al lavoro quotidiano.

Adattare le metodologie di alfabetizzazione all'IA in modo che corrispondano alla cultura dell'apprendimento del settore. Mantenere l'enfasi dell'AI Lead su:

- apprendimento integrato nei flussi di lavoro,
- unità di apprendimento brevi e mirate,
- sperimentazione e apprendimento tra pari,
- pensiero critico basato su scenari.

Evitare lunghe sessioni teoriche. Assicurarsi invece che le attività di apprendimento siano direttamente collegate alle mansioni già svolte dai partecipanti, rafforzando la fiducia e l'uso responsabile.

Fase 8 – Allineamento di governance, etica e conformità

Obiettivo: garantire un uso responsabile e sostenibile dell'IA.

Adeguare la profondità e l'enfasi degli argomenti di governance in base al contesto normativo del settore. In contesti altamente regolamentati, ampliare le discussioni su trasparenza, documentazione, supervisione umana e responsabilità.

Utilizzare la logica basata sul rischio della legge sull'IA dell'UE come quadro di riferimento comune, anche quando i sistemi sono a basso rischio, per incoraggiare il pensiero anticipatorio e il processo decisionale responsabile.

Fase 9 – Test, feedback e iterazione

Obiettivo: perfezionare i materiali adattati attraverso l'uso reale.

Testare i materiali adattati con un piccolo gruppo prima di una più ampia diffusione. Raccogliere feedback qualitativi su chiarezza, pertinenza e applicabilità, nonché segnali quantitativi quali livelli di coinvolgimento e risultati pilota.

Utilizzare questo feedback per perfezionare il linguaggio, gli esempi, il ritmo e l'enfasi. Considerare l'adattamento come un processo iterativo piuttosto che come un esercizio di traduzione una tantum.

Fase 10 – Documentazione e preparazione al trasferimento

Obiettivo: rendere l'adattamento riutilizzabile da altri.

Documentare chiaramente la versione adattata, spiegando:

- cosa è stato modificato e perché,
- quali elementi rimangono generici,
- quali parti sono specifiche del settore.

Questo passaggio finale garantisce che i materiali adattati possano essere ulteriormente trasferiti, favorendo la scalabilità e la sostenibilità a lungo termine.

Conclusione

Sebbene sviluppati per le PMI, i materiali AI Lead si basano su principi applicabili a tutti i settori. Preservandone la struttura e adattandone il linguaggio, gli esempi e l'inquadramento dei valori, le organizzazioni possono riutilizzarli per supportare un'adozione dell'IA informata, etica e sostenibile.